



COMUNE DI DUE CARRARE
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 34

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

Oggetto: D.Lgs. 192/2012 - Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente - Anno 2016.

IL PRESIDENTE
 Fto Moro Davide

IL SEGRETARIO COMUNALE
 Fto Merlo Annalisa

N. 256 reg. Pubbl.
 REFERTO DI PUBBLICAZIONE
 Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

L'anno **duemilasedici**, addì **cinque** del mese di **aprile** alle ore **19.00** nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale,

All'appello nominale risultano:

..... 08 APR. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
 Fto Merlo Annalisa

Ruolo	Cognome e Nome	Pres	Ass. G	Ass. I
Sindaco	Moro Davide	X		
Assessore	Rosina Andrea	X		
Assessore	Favero Gino		X	
Assessore	Gazzabin Serena	X		
Assessore	Menegazzo Cinzia	X		

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
 La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'albo Pretorio
E' DIVENUTA ESECUTIVA
 Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Il
E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
 Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
 Fto Merlo Annalisa

Partecipa alla seduta la Sig.ra Merlo Annalisa Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Trasmessa ai capigruppo consiliari il

.....
08 APR. 2016

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig.Moro Davide, nella sua qualità di Sindaco del Comune, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

SERVIZIO FINANZIARIO

Registrato impegno n.

II

IL RAGIONIERE

Copia conforme all'originale.
 Li, 08 APR. 2016
 IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA
 Bertipaglia Catia



Deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 05/04/2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int.

POSITIVO

Li, 05/04/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto Quarantin Luigino

Oggetto: D.Lgs. 192/2012 - Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente - Anno 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con decreto legislativo nr. 192/2012 è stata integralmente recepita la direttiva comunitaria nr. 7/2011 adottata a livello europeo per contrastare i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali aventi per oggetto i contratti tra le imprese ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni che comportano in via esclusiva o prevalente la consegna di merci o la prestazione di servizi;

Considerato che il sopracitato decreto prevede tra l'altro:

- l'applicazione della nuova disciplina ai contratti conclusi a parte dal 1 gennaio 2014;
- la decorrenza degli interessi moratori, senza che sia necessaria la costituzione in mora, dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento;
- i termini di pagamento entro trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente;
- nelle transazioni commerciali in cui il debitore sia la Pubblica Amministrazione le parti possono pattuire, perché in modo espresso, un termine superiore, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione. In ogni caso i termini di pagamento non possono essere superiori a sessanta giorni e la clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto;

Dato atto che questo Ente ha adottato:

- con delibera di Giunta Comunale n. 75 del 04/07/2014 ai sensi dell'art. 9 del D.L. nr. 78/2009 le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti dell'Ente anno 2014;
- con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 05/03/2015 ai sensi dell'art. 9 del D.L. nr. 78/2009 le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti dell'Ente anno 2015 che ora necessitano essere aggiornate a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme;

Visto:

- il vigente Regolamento di Contabilità;
- che tutte le fatture ricevute dal Comune vengono tempestivamente registrate in modo univoco ed omogeneo e trasmesse in modo automatico all'ufficio che ha dato esecuzione alla spesa, ai fini della liquidazione stessa;
- che compete al Servizio Finanziario l'emissione dei mandati di pagamento;

Visto l'elaborato predisposto dal Servizio Finanziario che costituisce parte integrante del suddetto atto;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- la Legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015);

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e succ. mod. e int;

CON voti unanimi, favoreli;

DELIBERA

1. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni del D.lgs nr. 192/2012 le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente indicate nell'allegato A) , che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio al fine di dare immediata attuazione alle suddette misure organizzative;
3. di pubblicare le misure adottate sul sito internet dell'ente.

Successivamente con separata unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Allegato A)

Misure organizzative per garantire la tempestività nei pagamenti

Premesso:

- che l'art. 9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in L. 3 agosto 2009 n. 102 prevede che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottino entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- che con decreto legislativo nr. 192/2012 è stata integralmente recepita la direttiva comunitaria nr. 7/2011, adottata a livello europeo, per contrastare i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali aventi per oggetto i contratti tra le imprese ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni che comportano in via esclusiva o prevalente la consegna di merci o la prestazione di servizi.

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti alla luce della recente evoluzione normativa, dei vincoli derivanti dal Patto di Stabilità e del vigente Regolamento di Contabilità si dispone di dare attuazione alle disposizioni di cui sopra con le seguenti modalità:

A) Applicazione del vigente Regolamento di Contabilità

1. Verificare la compatibilità degli impegni di spesa da assumere con lo stanziamento di bilancio;
2. Trasmettere con congruo anticipo le determinazioni d'impegno di spesa al Responsabile del servizio finanziario nonché verificare, prima dell'ordinativo di spesa, che la relativa determinazione sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata;
3. Verificare l'accertamento e l'incasso di eventuali flussi di cassa correlati;
4. Trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, che deve essere indicata sull'atto stesso, tenuto conto dei tempi tecnici necessari per emettere i mandati e per eventuali controlli.

B) Nuova normativa in applicazione dal 1 gennaio 2014

Il D.Lgs nr. 192/2012 modifica il D.lgs nr. 231/2002 per quanto riguarda il termine di pagamento previsto per le transazioni commerciali e il tasso d'interesse. Per transazione commerciale s'intendono "i contratti comunque denominati tra imprese ovvero tra imprese e pubbliche amministrazioni, che

comportano in via esclusiva o prevalente la consegna di merci o le prestazioni di servizi contro il pagamento di un prezzo”. Il termine di pagamento previsto per le transazioni commerciali è di trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente. E’ possibile pattuire, un termine per il pagamento superiore ai trenta giorni, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall’oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione; tale termine non può essere superiore a sessanta giorni. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto. Gli interessi moratori decorrono, senza che sia necessaria la costituzione in mora, dal giorno successivo alla scadenza del termine per il pagamento. Il saggio degli interessi è determinato in misura pari al saggio d’interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca centrale europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale, maggiorato di otto punti percentuali.

C) Spese per investimenti

La definizione di “transazione commerciale” assoggettata alla sopradescritta disciplina include la fornitura di beni e prestazioni di servizi, si possono pertanto ritenere esclusi i lavori, tra l’altro disciplinati da una normativa specifica contenuta nel Codice degli Appalti e relativo regolamento attuativo.

Per quanto attiene ai lavori pubblici, si applicano pertanto le disposizioni di cui all’art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice degli Appalti) e artt. 141 (Pagamenti in acconto), 142 (Ritardato pagamento), 143 (Termini di pagamento degli acconti e del saldo), 144 (Interessi per il ritardato pagamento) del Regolamento di esecuzione DPR n. 207/2010. I pagamenti relativi alle spese in conto capitale sono rilevanti ai fini del Patto di Stabilità, pertanto la tempestività dei pagamenti deve essere coniugata con il rispetto degli obiettivi del patto stesso. Il Servizio finanziario, con il supporto dei Servizi che gestiscono gli interventi in c/capitale, elabora e aggiorna un report contenente le previsioni triennali dei pagamenti e degli incassi relativi alla parte investimenti. Pertanto almeno in questa fase previsionale di concerto con gli addetti dell’ufficio tecnico comunale, si prevede di riuscire nel corso dell’anno 2015 di provvedere a pagamenti in conto capitale, siano essi derivanti da parte residuale e competenza per € 500.000,00 sarà cura degli uffici monitorare attentamente l’andamento, almeno trimestralmente, delle entrate di parte capitale e delle conseguenti uscite. Resta inteso che sebbene si cerchi di ottimizzare la fase dei pagamenti, il tutto deve essere però riferito al rispetto del patto di stabilità interno che, come avvenuto nel passato, viene cambiato dallo Stato nel suo saldo obiettivo a cui il saldo finanziario dell’ente deve sottostare. Alla luce di quanto esposto, la somma di € 500.000,00 deve essere vista come una base di partenza che, nel corso dell’esercizio, in base all’andamento delle entrate e alle possibili variazioni del saldo obiettivo del patto di stabilità, può

subire delle variazioni in aumento e/o in diminuzione.

Pertanto prima di adottare atti di approvazione di opere pubbliche o di assunzione di impegni in conto capitale occorre comunicare con congruo anticipo al Servizio Finanziario il crono-programma dei relativi pagamenti al fine di verificare la congruenza con il report elaborato per il rispetto delle norme sul patto di stabilità;

D) Ulteriori adempimenti

In merito alla regolarità degli atti d'impegno di spesa e di liquidazione s'individuano i seguenti ulteriori controlli:

- obbligo di effettuare lo split-payment e reverse change;
- obbligo di inserire e verificare l'inserimento delle fatture sulla PCC (Piatta Forma Certificazione Crediti);
- obbligare di ricevere le fatture in modalità elettronica a partire dal 31/03/2015 e provvedere alla relativa accettazione o non accettazione tramite il sistema denominato SDI;
- indicazione del codice CIG e/o Cup nei casi previsti dalla normativa; -
- rispetto degli obblighi in merito alla tracciabilità dei pagamenti;
- controllo presso gli agenti della riscossione di eventuali utenti morosi per i pagamenti superiori a € 10.000,00;
- verifica della regolarità contributiva ai sensi delle norme vigenti (DURC);
- obbligo d'indicazione delle coordinate bancarie (IBAN) dei beneficiari per l'esecuzione dei bonifici;
- obbligo di pubblicazione nel sito comunale di tutti gli atti di impegno per soddisfare le richieste di quanto prevede il D. Lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni "Amministrazione Trasparente.

